

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

in collaborazione con

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia- Romagna del MiBAC

e

ANCI Emilia-Romagna**MATERIA PAESAGGIO: saperi ed esperienze a confronto.**
Il paesaggio della ricostruzione tra piano e progetto

PREMESSA

La Regione Emilia Romagna, in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna del MiBAC e l'ANCI Emilia-Romagna, con il supporto di Formez PA, riprende l'attività formativa dedicata al paesaggio, avviata nel 2006 con il progetto "Salvaguardia, Progettazione e Valorizzazione del Paesaggio in Emilia-Romagna", presentando una nuova offerta rivolta ai territori colpiti dal sisma. Il Percorso formativo si propone di avviare il dibattito sugli scenari aperti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 offrendo un'occasione di incontro e confronto sulle opportunità della ricostruzione. L'intenzione è di incoraggiare una riflessione comune sul proprio territorio, utilizzando come punto di forza l'evento drammatico che ha toccato le popolazioni, per valutare l'influenza che le nostre azioni avranno sul paesaggio e sul territorio in generale.

Obiettivi del Progetto formativo sono pertanto:

- facilitare la condivisione delle finalità alle quali deve tendere la gestione del paesaggio (urbano e rurale) a fronte delle questioni introdotte dal tema della ricostruzione;
- diffondere la conoscenza degli strumenti a disposizione e confrontarsi sulle modalità operative da adottare per affrontare le problematiche specifiche;
- incentivare la conoscenza e la diffusione di buone pratiche progettuali, per sottolineare come l'attenzione al singolo intervento (anche e soprattutto in chiave di sostenibilità [tra tutti i temi: antisismica, risparmio energetico, emissione CO₂, materiali ecocompatibili]) assuma carattere di fattore decisivo per un migliore funzionamento del territorio e, quindi, per renderne efficace la pianificazione.

La **metodologia** del percorso formativo recepisce quelli che sono stati riconosciuti come punti di forza del progetto "Salvaguardia, Progettazione e Valorizzazione del Paesaggio in Emilia-Romagna", ovvero:

- la compresenza, nella stessa aula, di **professionalità differenti**;
- l'utilizzo, a fianco delle comunicazioni frontali, dello strumento del **laboratorio** pratico-applicativo, inteso come momento di lavoro condiviso (e non come momento di confronto teorico) sulle questioni più urgenti per i territori colpiti dal sisma;
- l'utilizzo di **tecniche partecipative** per una miglior efficacia del confronto.

I casi studio per l'**attività di laboratorio** verranno scelti dai partecipanti stessi attraverso la tecnica partecipativa dell'**OST**¹, che verrà utilizzata nella seconda giornata di corso, proprio per far sì che i temi siano indicati e stimolati dagli operatori. A seconda del tema individuato, i prodotti/risultati dei laboratori potranno diversificarsi; tutti, però, tenderanno a dare possibili indicazioni operative per affrontare il tema analizzato, così da essere utilizzabili nello svolgimento del lavoro sul campo.

Le indicazioni dei partecipanti, raccolte durante la prima e la seconda giornata del corso, aiuteranno anche a meglio specificare i temi e gli argomenti che verranno approfonditi dai progettisti invitati a presentare una loro opera durante la quarta giornata del corso, sempre nell'ottica di dare risposte concrete e funzionali già in questa prima fase di post-emergenza.

In chiusura del percorso, quale momento di condivisione e sintesi dei temi affrontati verrà realizzata un'ulteriore attività partecipativa, un **World café**² al quale saranno invitati a partecipare anche gli **amministratori locali** al fine di condividere le questioni più operative, facilitando così il dialogo con i tecnici. L'azione partecipativa consentirà di identificare modalità operative condivise e criteri di valutazione degli interventi.

¹ Tecnica di gestione di workshop che consente di rendere incontri e riunioni particolarmente produttive. La metodologia, che si basa sull'autorganizzazione, permette di far lavorare insieme, su temi complessi, gruppi con un numero di partecipanti variabile da 5 a 1000.

² Il World Café è un metodo semplice ed efficace nel dar vita a conversazioni costruttive su questioni e temi complessi. Questa tecnica risponde all'obiettivo di utilizzare e governare la forza delle conversazioni informali al fine di mobilitare in modo creativo pensieri e risorse, produrre apprendimento, condividere conoscenze e infine generare cambiamento.

PRIMA PLENARIA . Venerdì 22 febbraio 2013

Aula Magna
Via Aldo Moro, 30 - piano terra
Bologna

MATTINA

08,45 – 09,45 Iscrizione dei partecipanti

09,45 – 10,00 Alfredo Peri

Regione Emilia-Romagna . Assessore Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti

10,00 – 10,30 Enrico Cocchi

Regione Emilia-Romagna . Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali

10,30 – 11,00 Carla Di Francesco

MiBAC . Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

11,00 – 11,30 Antonio Gioiellieri

ANCI Emilia-Romagna

11,30 – 12,30 Giovanni Santangelo

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria

Presentazione della legge regionale del 21 dicembre 2012, n. 16 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012"

12,30 – 13,30 Luciano Tortoisioli

Struttura Tecnica Commissariale per la Regione Emilia-Romagna.

Illustrazione delle Ordinanze del Commissario Delegato

13,30 – 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 16,00 Dibattito strutturato in merito alle opportunità aperte dalla legge per la ricostruzione.

I partecipanti avranno la possibilità di formulare brevi interventi che daranno avvio al dibattito

Antonio Gioiellieri in qualità di moderatore

SECONDA PLENARIA³ . Mercoledì 27 febbraio 2013

**Sala del Consiglio Provinciale - Castello Estense
Largo Castello
Ferrara**

MATTINA

09,00 – 9,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 – 10,15 Roberto Gabrielli

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Un approccio condiviso alla ricostruzione per un paesaggio di qualità

10,15 – 11,00 Ilaria Di Cocco

MiBAC . Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Lettura e analisi del territorio alla luce del quadro storico-connotativo

11,00 – 12,30 Moreno Po

Provincia di Ferrara . Dirigente Servizio Piani provinciali

Giuseppe Petrucci

Provincia di Bologna . Dirigente Servizio urbanistica e attuazione PTCP

Analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema pianificatorio a nove mesi dall'evento sismico

**12,30 – 13,30 OST (I fase) : identificazione delle 5 tematiche da approfondire nei tavoli pomeridiani
*Saveria Teston in qualità di facilitatrice***

13,30 – 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,15 OST (II fase). Discussione per gruppi sui cinque temi scelti, al fine di:

- dettagliare questioni aperte, problemi operativi, necessità di approfondimento
- identificare il caso studio su cui lavorare all'interno dei Laboratori.

Saveria Teston in qualità di facilitatrice

15,15 – 16,00 OST (III fase) : Presentazione dei risultati dei tavoli e votazione dei 2 temi (con annessi casi studio) che saranno oggetto dei laboratori.

Saveria Teston in qualità di facilitatrice

³ La seconda plenaria prevede due momenti di incontri distinti: uno per i territori di Ferrara e Bologna, un altro per i territori di Modena e Reggio Emilia. La suddivisione è puramente funzionale all'identificazione delle tematiche che verranno approfondite nel corso dei Laboratori.

SECONDA PLENARIA . Lunedì 04 marzo 2013

**Sala del Consiglio Provinciale
Viale Martiri della Libertà, 34
Modena**

MATTINA

09,00 – 9,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 – 10,15 Roberto Gabrielli

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Un approccio condiviso alla ricostruzione per un paesaggio di qualità

10,15 – 11,00 Ilaria Di Cocco

MiBAC . Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Lettura e analisi del territorio alla luce del quadro storico-connotativo

11,00 – 12,30 Antonella Manicardi

Provincia di Modena . Dirigente Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica

Attività, prodotti e strumenti per la riduzione del rischio sismico nella pianificazione

Anna Maria Campeol

Provincia di Reggio Emilia . Dirigente Servizio pianificazione territoriale e ambiente

Analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema pianificatorio a nove mesi dall'evento sismico

12,30 – 13,30 OST (I fase) : identificazione delle 5 tematiche da approfondire nei tavoli pomeridiani

Saveria Teston in qualità di facilitatrice

13,30 – 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,15 OST (II fase) : discussione per gruppi sui cinque temi scelti, al fine sia di meglio dettagliare questioni aperte, problemi operativi, necessità di approfondimento, sia di identificare il caso studio su cui lavorare all'interno dei Laboratori.

Saveria Teston in qualità di facilitatrice

15,15 – 16,00 OST (III fase) : Presentazione dei risultati dei tavoli e votazione dei 2 temi (con annessi casi studio) che saranno oggetto dei laboratori.

Saveria Teston in qualità di facilitatrice

TERZA PLENARIA . Lunedì 11 marzo 2013

**Aula Magna
Via Aldo Moro, 30 - piano terra
Bologna**

MATTINA

09,00 – 09,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 – 10,00 Alessandro Rossi

ANCI Emilia Romagna – Energia, innovazione e sviluppo sostenibile

L'evento sismico all'interno del più ampio tema delle fragilità ambientali

10,00 – 10,40 Wittfrida Mitterer

Fondazione Italiana Bioarchitettura®

Il piano della ricostruzione di Onna (L'Aquila): metodologia e processo

10,40 – 11,20 Alfiero Moretti

Struttura Tecnica Commissariale per la Regione Emilia-Romagna.

L'esperienza umbra

11,20 – 12,00 Elisabetta Pepe

MiBAC . Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna

La lettura e interventi nel tessuto dei centri storici

12,00 – 12,40 Roberto Gabrielli

Regione Emilia-Romagna

Opportunità e criticità degli strumenti operativi per la ricostruzione in Emilia-Romagna

12,40 – 13,30 Dibattito

13,30 – 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,00 Nicola Marzot, Luca Righetti

studio di architettura Performa A+U

I tempi della rigenerazione urbana: l'esperienza dell'ex scalo ferroviario Ravone a Bologna

15,00 – 15,45 Matteo Agnoletto

Laboratorio "Ricerca Emilia", Dipartimento di Architettura, Università di Bologna

La campagna necessaria: rischi e opportunità nei territori rurali colpiti dal sisma

15,45 – 16,30 Mauro Serventi, Eleonora Mariotti, Enrico Cambi, Luca Rigoni

CRESER - Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale Emilia-Romagna

Nuovi approcci di economia solidale: creare comunità (filiera corta, cohousing e autocostruzione)

QUARTA PLENARIA . Lunedì 25 marzo 2013

Aula Magna
Via Aldo Moro, 30 - piano terra
Bologna

MATTINA

09,00 – 09,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 – 10,00 Daniela Di Croce

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena - BIOECOLAB. urbanistica edilizia sostenibile
L'approccio sostenibile alla progettazione architettonica per la qualità del paesaggio

10,00 – 12,40 Questioni rilevanti: presentazione di opere realizzate

10,00 – 10,40 Federico Scagliarini e Cristina Tartari

TASCA studio architetti associati

progetto: *FILONIDO*, nuovo nido interaziendale (Bologna, 2011)

parole chiave⁴: paesaggio e spazio pubblico, abitato, recupero urbano di una piccola area dismessa, infill urbano, riciclo urbano, edificio passivo, intensità

10,40 – 11,20 Paolo Iotti e Marco Pavarani

Iotti + Pavarani Architetti

progetto: *Domus Technica* - centro di formazione avanzata Immergas (Brescello, 2010)

parole chiave: contesto industriale e produttivo, investimenti privati in qualità e innovazione, spazi del lavoro, luce ed energia, integrazione impiantistica, complessità tecnologica, reinterpretazione di materiali industriali, doppia pelle, permeabilità visive

11,20 – 12,00 Nicola Rimondi

Diverserighestudio

progetto: *casalogica* - progetto unitario e residenze (Altedo di Malalbergo, 2010)

parole chiave: contesto rurale, rapporto con il paesaggio, recupero urbano di una piccola area industriale, costruito e abitato, antisismico ma con struttura modulare in muratura portante, low cost, materiali locali (filiera corta)

12,00 – 12,40 Andrea Rinaldi

Laboratorio di Architettura & Dipartimento di Architettura di Ferrara

progetto [Laboratorio di Architettura Architetti Associati con Arch. E. Lampanti]:

Brennone 21 - un recupero carbon zero (Reggio Emilia, 2010)

parole chiave: centri storici, rigenerazione edilizia di base, costruito e vissuto, recupero tipologico, luce e spazio, sperimentazione tecnologica, edifici a energia quasi zero

12,40 – 13,30 Dibattito

Daniela Di Croce in qualità di moderatrice

⁴ Le parole chiave aiuteranno a coniugare la presentazione dei progetti in coerenza con le esigenze specifiche che emergeranno dal confronto con i partecipanti al corso, durante lo svolgimento dell'OST previsto nella seconda giornata.

13,30 – 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,15 Riccardo Dalla Negra

Professore Ordinario Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di architettura

Restauro e identità: la complessità delle posizioni

15,15 – 16,00 Graziella Polidori

MiBAC . Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Restauro e identità: casi studio significativi di opere realizzate

LABORATORI .

I **quattro laboratori tematici** (che affronteranno le questioni emerse dall'OST della seconda giornata) verranno realizzati in sedi ancora da definirsi (localizzate, auspicabilmente, sul territorio colpito dal sisma, in modo da facilitare il più possibile spostamenti e logistica).

Ciascun laboratorio, si svolgerà in due giornate (5 e 6 dell'intero Programma) della durata di 6 ore (4 la mattina e 2 il pomeriggio).

nota: *Se dovessero emergere richieste specifiche e interventi puntuali, sarà possibile coinvolgere per approfondimenti tecnici/experti provinciali e/o regionali.*

Di seguito si riporta un'ipotesi di calendario dei Laboratori (in via di definizione in collaborazione con gli Enti locali):

QUINTA/SESTA GIORNATA . Laboratorio Tema 1. lunedì 8 e 15 aprile 2013

CASO STUDIO: *da definire nel corso della seconda giornata del corso*

SEDE: *in via di definizione*

QUINTA/SESTA GIORNATA . Laboratorio Tema 2. martedì 9 e 16 aprile 2013

CASO STUDIO: *da definire nel corso della seconda giornata del corso*

SEDE: *in via di definizione*

QUINTA/SESTA GIORNATA . Laboratorio Tema 3. mercoledì 10 e 17 aprile 2013

CASO STUDIO: *da definire nel corso della seconda giornata del corso*

SEDE: *in via di definizione*

QUINTA/SESTA GIORNATA . Laboratorio Tema 4. giovedì 11 e 18 aprile 2013

CASO STUDIO: *da definire nel corso della seconda giornata del corso*

SEDE: *in via di definizione*

SETTIMA GIORNATA . WORLD CAFÈ . lunedì 6 maggio 2013 - data da confermare

Sede in via di definizione

MATTINA

09,30 – 09,50 Iscrizione dei partecipanti

09,50 – 10,00 **Roberto Gabrielli**

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

10,00 – 10,30 **Saveria Teston**

Formez PA - facilitatrice del World Cafè

Descrizione della metodologia e presentazione delle domande

10,30 – 11,00 **World Cafè - I fase**

Creazione dei gruppi e identificazione dei referenti di ciascun tavolo

11,00 – 13,00 **World Cafè - II fase**

Svolgimento del World Cafè

13,00 – 14,00 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,00 – 15,00 **World Cafè - III fase**

I referenti di ciascun tavolo riassumono gli esiti (poster-session)

15,00 – 16,00 **Dibattito**

Saveria Teston in qualità di moderatrice